## Per Michelantonio Sena di Armando Pavone\*

Debbo ammettere che quando penso al liceo De Sanctis, l'animo si riempie di nostalgia ed il mio cuore proietta sullo schermo della memoria le immagini di valorosi docenti, ma soprattutto quella più cara del prof. Michel Antonio Sena, cui ero legato da tanti ricordi di impegni scolastici e da affettuosi sentimenti di amicizia, che crescevano e si rinvigorivano col passar l tempo.

Da preside ho avuto il privilegio di seguire il suo lavoro quotidiano e di apprezzare il suo elevato magistero di cultura e vita, la forte carica di umanità, la sua lezione altamente educativa, il calore del suo entusiasmo, il suo equilibrio nella valutazione degli alunni che amava e dai quali era ricambiato in misura ancora maggiore, il suo amore per la Scuola, condotto fino alle estreme conseguenze, direi fino al punto di mettere a rischio la propria esistenza.

Egli infatti, da prestigioso Maestro qual era, conduceva il suo insegnamento storico e filosofico sempre con rigore morale e scientifico in una dimensione di ricca umanità, la più consona al suo stile ed al suo costume di uomo integro ed educatore sensibile, ostinato amante delle modestia e del lavoro silenzioso, scevro da ogni esibizionismo e da ogni vacua ostentazione, ma volto preminentemente alla formazione umana e culturale degli alunni: un docente esemplare, che della Scuola fece la sua religione ed il suo culto; che nella Scuola felicemente realizzava il suo apostolato pedagogico con una fervida, appassionata milizia scolastica, sempre con il sorriso sul volto e con la gioia nell'animo per la lezione che si avviava a tenere e che si arricchiva giorno per giorno del tesoro della sua esperienza e della sua dottrina.

Uno spirito gentile, sereno, nutrito di saggezza, conquistata a prezzo di profonde esperienze e di severi studi, che emergeva dalle discussioni o dai colloqui, unita ad una invadibile coerenza di pensiero.

Da amico, per la quasi quotidiana frequentazione, per i viali del Lungomare, mi era possibile, in ogni incontro, scoprire sempre nuove e nobili significazioni della sua personalità, dalla lucidità, che si carica di sensi sottili illuminanti, all'analisi delle semantiche letterarie e storico-filosofiche (De Sanctis, Kant), sempre acuta e penetrante, ricco di gusto espertissimo e di finezza di sentimento, colorata spesso di poesia ed accesa da un’attenta e vigile sensibilità.

Ho inteso tracciare questi sia pur breve profilo del prof. Michelantonio Sena, perché resti nell'Annuario del Liceo De Sanctis a ricordo dei suo venticinquennale magistero, destinato a lasciare il segno nella coscienza dei suoi giovani allievi e a proporre Lui come esempio di cultore della *humanitas* più autentica, sentita e vissuta sulle radici più profonde e segrete del suo spirito.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\* Docente di italiano e latino e già Preside del Liceo “De Sanctis”.